

Scheda elementi essenziali del progetto

TOCCA A TE, FARE LA DIFFERENZA!

Settore e area di intervento

Protezione Civile – Gestione delle emergenze

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Favorire la diffusione di buone pratiche di cittadinanza attiva nella raccolta differenziata e stimolare una maggiore coscienza ambientalista nella popolazione.

L'obiettivo del progetto **"Tocca a te, fare la differenza!"** risponde agli obiettivi che si prefigge il programma **"Le Otto ERRE II"** ed estratti dall'Agenda 2030 **12.3** [Entro il 2030, dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura, comprese le perdite del post-raccolto] e al connesso macro-obiettivo **2** [raggiungere la sicurezza alimentare], **12.5** [Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo], **12.8** [Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura], **11.6** [Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti] e **4.7** [Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile], nell'ottica di rispondere alla **sfida n.1** del programma [Educare allo sviluppo sostenibile e alla raccolta differenziata].

Gli enti coprogettanti intendono attuare azioni di monitoraggio attivo del territorio allo scopo di sorvegliare e controllare i punti di raccolta e sversamento dei rifiuti, spesso soggetti a roghi illegali, andando oltre le normali barriere normative che ostacolano la nascita di iniziative dal basso (privato sociale, auto-imprenditorialità, comunità di cittadini, comitati di strada, etc...), in linea con **la sfida n.3** del programma [Assicurare la sicurezza del territorio attraverso la prevenzione e il contrasto dei danni ambientali causati dalla smaltimento incontrollato dei rifiuti urbani e speciali] e alla **sfida n.2** del programma [Promuovere modelli di produzione e di consumo sostenibili, anche attraverso la prevenzione e l'educazione].

Tale obiettivo potrà essere perseguito attraverso l'introduzione di azioni di preparazione e consegna porta a porta del materiale informativo della cittadinanza dei comuni di Alvignano, Macerata Campania, Santa

Maria Capua Vetere, Santa Maria La Fossa e Frattaminore nonché attraverso Interventi di animazione socio-culturale che contribuiranno a promuovere una valida ed estesa formazione e responsabilizzazione della comunità sul tema della sostenibilità ambientale, sul valore delle risorse, sul ciclo di vita delle materie prime, sull'importanza del riciclo e della raccolta differenziata. Tale intervento, realizzato presso le principali piazze della città [Azione A: Sensibilizzazione e informazione per una corretta differenziazione dei rifiuti e per un'educazione al riciclo][Azione B: Educazione al consumo responsabile, contro lo spreco alimentare].

Inoltre, in risposta alla **sfida n.3** del programma "le Otto ERRE", gli enti coprogettanti intendono potenziare le attività di controllo e segnalazione dei punti di raccolta e dei punti critici dei territori considerati, al fine di ridurre gli illeciti a danno dell'ambiente e dalla salute della cittadinanza [Azione C: Potenziamento del controllo territoriale per far fronte all'emergenza dei rifiuti].

Gli enti coprogettanti hanno inteso rinnovare la rete nata - per alcuni di essi - nel 2015 con la prima edizione del progetto "Non mi rifiuto!" e alla quale sono andati via via aderendo gli altri enti che oggi risultano coinvolti nel progetto e che rinnovano il loro sodalizio dal 2017 (l'edizione del progetto "Tutto si trasforma. Differenziati!"). La coprogettazione tra i Comuni coinvolti nasce dalla volontà di voler adottare un approccio multilivello e multisettoriale nei territori afferenti alle provincie di Caserta e di Napoli e in cui, tra gli altri, insistono. Gli enti coprogettanti ritenendo positiva e fruttuosa l'esperienza di questi anni in termini di impatto sul territorio e di risultati raggiunti, hanno inteso riproporre per il 2020 la stessa compagine al fine di dare continuità alle attività intraprese dal progetto presentato nella scorsa annualità - e ad oggi in corso di attuazione - e di proseguire nell'attivazione degli interventi previsti per le tre azioni di progetto su tutti i territori di loro competenza.

Indicatori	Contesto 1: Alvignano		Contesto 2: Macerata Campania		Contesto 3: Santa Maria Capua Vetere		Contesto 4: Santa Maria La Fossa		Contesto 5: Frattaminore	
	Ex ante	Ex post	Ex ante	Ex post	Ex ante	Ex post	Ex ante	Ex post	Ex ante	Ex post
Percentuale di cittadini sensibilizzati sul tema della raccolta differenziata e la lotta allo spreco alimentare	80% *	100 (+20%)	80%*	100 % (+20%)	80% *	100 (+20%)	80% *	100 (+20%)	80% *	100 (+20%)
N. giorni dedicati alla sorveglianza e al controllo dei punti critici sul territorio	150	200 (+50)	150	200 (+50)	150	200 (+50)	150	200 (+50)	150	200 (+50)
Nuova segnaletica di divieto	30	50 (+20)	30	50 (+20)	30	50 (+20)	30	50 (+20)	30	50 (+20)

posizionata sul territorio										
-------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

* Dato relativo alla progettualità avviata nella scorsa annualità e ancora in fase di realizzazione.

Attività d'impiego degli operatori volontari

Azioni e attività condivise tra tutti gli enti coprogettanti

Azione A: Sensibilizzazione e informazione per un corretto uso delle risorse personali e il loro smaltimento

Attività A.1: Attività di volantinaggio porta a porta

- Affiancamento nel raccordo tra le figure di riferimento e le parti interessate (Comune, Ente Gestore, Associazioni);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Collaborazione nella definizione dei contenuti del materiale informativo e pubblicitario;
- Affiancamento nella resa grafica dei testi e stampa del materiale informativo e pubblicitario;
- Collaborazione alla pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso canali tradizionali (locandine, volantini) e digitali;
- Affiancamento nella rappresentazione planimetrica del bisogno;
- Collaborazione nella suddivisione del territorio in aree omogenee;
- Supporto nell'organizzazione delle squadre operative;
- Supporto nell'organizzazione delle turnazioni;
- Consegna del materiale informativo.

Attività A2: Incontri con la popolazione

- Affiancamento per contatto con gli Enti competenti;
- Affiancamento per riunioni operative;
- Affiancamento per realizzazione materiale informativo;
- Supporto per pubblicizzazione degli eventi;
- Supporto per raccolta adesioni;
- Affiancamento per effettuazione degli incontri (3 eventi).

Azione B: Educazione al consumo responsabile, contro lo spreco alimentare

Attività B.1: SPRECO ZERO: Interventi di animazione di strada

- Affiancamento nel raccordo tra le figure di riferimento (Ente comunale, altre associazioni);
- Collaborazione nella calendarizzazione e organizzazione logistica degli eventi;
- Affiancamento nella redazione e stampa dei materiali promozionali e divulgativi (materiali stampa, opuscoli informativi, manifesti, presentazioni, mappe, ecc.);
- Collaborazione nella pubblicizzazione territoriale degli eventi, anche mediante mezzi online;
- Partecipazione all'allestimento dello stand;
- Partecipazione alla realizzazione degli interventi di strada e coinvolgimento della comunità locale agli eventi;
- Partecipazione alla somministrazione, elaborazione ed analisi di questionari di gradimento

Azione C: Potenziamento del controllo territoriale per far fronte all'emergenza dei rifiuti

Attività C.1: Attività di sorveglianza del territorio

- Affiancamento nel raccordo tra le figure di riferimento e le parti interessate (Comune, Ente Gestore);
- Collaborazione nell'individuazione territoriale dei punti sensibili;
- Supporto nell'organizzazione delle squadre di presidio;
- Collaborazione nella definizione del calendario dei turni;
- Partecipazione al servizio;
- Collaborazione nella segnalazione di situazioni anomale;
- Partecipazione alla redazione del resoconto finale dell'attività e dei risultati

Attività C.2: Miglioramento o attivazione della segnaletica di divieto

- Collaborazione nella ricerca di immagini e testi più diretti;
- Collaborazione nell'individuazione dell'ipotesi grafica del segnale;
- Affiancamento durante le riunioni con gli Enti competenti;
- Collaborazione nella scelta dei luoghi;
- Collaborazione nella scelta della segnaletica;
- Affiancamento nella richiesta autorizzazioni;
- Partecipazione al fissaggio dei segnali.

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207B43 - COMUNE DI ALVIGNANO	175520 - COMUNE DI ALVIGNANO 1	ALVIGNANO (CE)	CORSO UMBERTO 202 81012 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:3, INTERNO:ND)	6
2	SU00207C46 - COMUNE DI FRATTAMINORE	181078 - COMUNE DI FRATTAMINORE 1	FRATTAMINORE (NA)	VIA G. DI VITTORIO 21 80020 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	10
3	SU00207A83 - COMUNE DI MACERATA CAMPANIA	173347 - COMUNE DI MACERATA CAMPANIA 2	MACERATA CAMPANIA (CE)	VIA UMBERTO I 37 81047 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:ND)	4
4	SU00207C19 - COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	180069 - COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - COMANDO VIGILI	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	VIA FOSSE ARDEATINE SNC 81055 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	6
5	SU00207C19 - COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	180071 - COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - EX ISTITUTO LUCARELLI 1	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	VIA ALBANA SNC 81055 (PALAZZINA:2, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	4
6	SU00207C19 - COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	180072 - COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - EX ISTITUTO LUCARELLI 2	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	VIA ALBANA SNC 81055 (PALAZZINA:2, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:ND)	4
7	SU00207A64 - COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA	173061 - COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA	SANTA MARIA LA FOSSA (CE)	PRESSO SCUOLA MEDIA CORSO UMBERTO I 210 81050 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:ND)	4
8	SU00207A64 - COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA	173062 - COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA 2	SANTA MARIA LA FOSSA (CE)	PIAZZA EUROPA 4 81050 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	42
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali - Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari - Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt. 10 allegato 3A Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione") - Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio - Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo - Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" - Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto - Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente - Per poter svolgere le attività previste in questo progetto potrebbe essere necessaria la vaccinazione anti Covid-19 	
Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:	5
Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:	25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.
--

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line (live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE	
Precedenti esperienze di volontariato:	max 30 punti
L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. <u>Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta.</u> Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza:	max 4 punti
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO	
Titoli di studio:	max 8 punti
Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.	
ITEM	PUNTEGGIO

Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da CONSORZIO FOCOM, sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

Comune di Alvignano: C.so Umberto, 202 – Alvignano

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

Le Otto ERRE – II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Ambito di azione del programma

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio

*Numero ore totali
di cui:*

24

Numero ore collettive

20

Numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- n. 1 modulo individuale;
- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
n.1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti

		<p>3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile</p> <p>4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)</p> <p><u>Questionario AVO</u></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><u>Questionario BdC</u></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.</p>
n.2	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>Skills Profile tool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
n.3	La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno</p>

		<p>dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale (<i>conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni</i>) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.</p>
n.4	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
n.5	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Modulo individuale</p> <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di: <ol style="list-style-type: none"> a. schede di rilevazione b. scheda descrittiva sintetica 2. Discussione guidata dal tutor

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>